



Città di Castelvetro

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE Bilancio Finanze e Tributi – Informatizzazione e digitalizzazione dei servizi Comunali

Palazzo Pignatelli - Piazza Umberto I n° 5
91022 Castelvetro (TP)
Tel. 0924/909685 – 0924/909676 – fax: 0924/932003

VERBALE N. 15 DEL 29 MAGGIO 2025

L'anno duemilaventicinque (2025), il giorno 29 del mese di maggio, presso la sala riunioni dell'Ufficio Tributi sito nella via Della Rosa, si è riunita, convocata dal Presidente Salvatore Roccolino, ai sensi dell'art. 5, commi 1-2-3 del Regolamento delle Commissioni Consiliari, giusto avviso di Convocazioni prot. n. 29513 del 27 maggio 2025, la III Commissione Consiliare Permanente – Bilancio Finanze e Tributi – Informatizzazione e Digitalizzazione dei Servizi Comunali, in seduta congiunta con la VI C.C.P. per discutere e deliberare il seguente ordine all'ordine del giorno:

1. Delibere Debiti fuori bilancio (n. 10 proposte di deliberazione del Consiglio Comunale)

Alle ore 12:00 in prima convocazione sono presenti i Presidenti delle due Commissioni Roccolino e Italia ed i Consiglieri Impallari, Catalanotto, Stallone, Milazzo e Sammartano.

Il Presidente Roccolino, constatato il numero legale alle ore 12 apre la Commissione con il punto all'ordine del giorno relativo alle **Delibere Debiti fuori bilancio (n. 10 proposte di deliberazione del Consiglio Comunale)**

Il Presidente rappresenta l'importanza e legge una proposta in cui il Tribunale di Marsala accoglie un ricorso da parte di un cittadino nella qualità di genitore esercente la potestà sul minore contro il Comune di Castelvetro, e accusa quest'ultimo nell'aver omesso l'assegnazione al minore dell'assistenza all'autonomia e comunicazione per 22 ore settimanali come previsto dal PEI (Piano Educativo Individualizzato) anno scolastico 2018/2019. Il Tribunale condanna il Comune e ordina che vengano assicurati al minore l'assistenza e quant'altro previsto dal PEI.

Continua dicendo che il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole alla proposta consiliare di riconoscimento dei debiti fuori bilancio ex art. 194 del Tuel Lettera A e rammenta che la consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio concorrono a determinare un parametro di deficitarietà strutturale come previsto nel DM 28/12/2018 ed invita, cosa importante, gli uffici preposti a provvedere all'invio degli atti alla Procura della Corte dei Conti competente.

Interviene l'avv. Vasile dicendo che il Segretario Generale lo sa e che trattasi di un obbligo di legge relazionare e allegare mandato di pagamento o specificare perché ancora non emesso, alla Corte dei Conti.

Spiega inoltre che si arriva al Contenzioso perché ai tempi dell'avv. Grimaudo queste istanze di natura urgente venivano avviati al Responsabile Dott.ssa Bruno che relazionava le carenze dei Servizi Sociali al Commissario e Segretario invitando a rifare i piani al fine di stanziare le somme necessarie per i progetti ASACOM.

Ai ricorsi il Comune era costituito perché le relazioni sono arrivati in tempo e resisteva a queste richieste.

La Consigliera Italia chiede perché l'Ufficio legale non provvedeva in maniera transattiva ma l'avv. Vasile rispondeva che se non c'era l'indirizzo politico per transigere e non valeva la pena.

L'avv. Sammartano chiede perché questi debiti non sono stati posti all'attenzione della precedente amministrazione.

Il Vasile dice che forse hanno fatto qualcosa ma consiglia di chiedere direttamente all'ufficio interessato e in particolare al Responsabile di allora dott.ssa Bruno perché se ne occupava lei.

Continua che ci fu solo un caso di ricorso che l'ufficio protocollo non mandò all'avvocatura (questa criticità è stata segnalata al Responsabile dell'ufficio protocollo e al Commissario Caccamo) ma ai servizi sociali direttamente e nello specifico alla dott.ssa Bruno. L'avvocatura non si è potuta costituire perché non ha avuto la documentazione né la lavorazione di tali documenti. La Dott.ssa Bruno non informa neppure l'avvocatura e l'Amministrazione e il Commissario allora ha aumentato i fondi in bilancio da parte del dott. Di Como.

Spiega pure che la 267/2000 è una norma costituzionalmente orientata e se nella somma in bilancio posso garantire un servizio con questo limite non si può avere "la fabbrica dei soldi", ma si può cercare delle risorse ma nei limiti di quelli che sono messi dentro al bilancio e anche queste somme sono costituzionalmente orientati e poi ci sono omissioni di chi doveva fare e non ha fatto e quando ha chiesto alla dott.ssa Bruno spiegazioni di alcuni passaggi per non passare a procedure esecutive verso terzi perché sono cifre, lei dice che era oberata di carte.

Alle ore 12,49 entra il Consigliere Errante Parrino Giuseppe.

Continua l'avv. Vasile dicendo che, ad un certo punto, con la collega avv. Di Stefano hanno iniziato a sistemare queste carte e quindi a trasmettere dal ricorso introduttivo a tutti i verbali, le decisioni ecc. con moduli di regolarità di incongruenza dell'importo da liquidare e si è passato alle delibere.

Il Consigliere Sammartano sottolinea il perché dei tempi lunghi per espletare queste pratiche, ma gli avvocati spiegano che le carte erano seriamente ingarbugliate.

Parla l'avv. Di Stefano che oltre ai progetti Asacom c'è pure una delibera di un tizio di cui hanno una sentenza di 1° grado dove il Comune ha vinto totalmente. Trattasi di un sinistro dove una bambina, nel parco giochi angolo via V. Veneto, si è fatta male cadendo da un attrezzo. Il Comune in 1° grado ha vinto, hanno impugnato la sentenza e sono arrivati in Corte d'Appello con richiesta di € 15.000 per danno biologico e hanno riformato la sentenza, in seguito sono arrivati ad € 2.500 a favore del Comune. Dice che non c'erano i profili per andare avanti in un altro appello perché era "un no per tutta la vita".

Inoltre gli avvocati invitano i Consiglieri tutti a visionare, se vogliono, tutti i documenti e relazioni varie per una visione più chiara di cosa stanno parlando.

Il Presidente invita, affinché non si verifichi in futuro di arrivare a debiti fuori bilancio, di espletare in tempi brevi le procedure.

Il Consigliere Errante Parrino sottolineava che sarebbe opportuno esprimere pareri e invitare chi di dovere a spiegare del perché si è superato il budget previsto (rif. a progetti Asacom).

Avv. Vasile sottolinea che trattasi progetti per supportare individui con disabilità nell'ambito scolastico, sociale e educativo e quant'altro.

Il Presidente Roccolino procede con la votazione, con il voto favorevole dei Consiglieri Catalanotto, Roccolino, Sammartano, Milazzo, Errante Parrino, Italia e Stallone si esprime parere favorevole alle 10 delibere relative ai debiti fuori bilancio.

Il Consigliere Impallari si astiene.

La seduta si chiude alle ore 13,00.

Il Presidente
F.to Salvatore Roccolino